

Nuova realtà

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - Aderente alla FAP Credito
Piazza Umberto I n.58 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29 - assobancrp@alice.it

NOTIZIARIO - Anno XIV - Numero 4 - Dicembre 2008

BUONE FESTE !!

Il Consiglio Direttivo, nell'augurare ai soci ed alle loro famiglie Buon Natale e Felice Anno Nuovo, invita tutti all'incontro che, come negli altri anni, si terrà presso la sede della Fondazione CR Puglia (viale Della Repubblica 111 - Bari) per il tradizionale scambio di auguri e per il sorteggio dei premi messi in palio dall'Associazione.

Vi attendiamo numerosi Sabato 13 dicembre alle ore 9,30.



LIBRO VERDE SUL FUTURO DEL MODELLO SOCIALE

"La vita buona nella società attiva"

Presentazione tratta dalla Redazione internet - Antonella Bellino (a.bellino@governo.it)

Il futuro del Welfare in Italia. Con il libro verde prodotto dal ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali, **il ministro Maurizio Sacconi avvia un dibattito pubblico sul futuro del sistema del welfare in Italia**, nella speranza di pervenire a soluzioni il più possibile condivise dagli attori istituzionali, politici e sociali.

Affinché il dibattito possa dispiegarsi nel confronto più aperto possibile, sarà aperta **una consultazione pubblica per un periodo di tre mesi**, fino al 25 ottobre, attraverso la casella di posta elettronica libroverde@lavoro.gov.it.

Con la prefazione a cura del Ministro, il libro verde propone una visione del futuro del nostro modello sociale **"nella prospettiva della vita buona nella società attiva"**, un modello, cioè, capace di concorrere alla costruzione della coesione sociale, fondamentale obiettivo della nostra società, così come è stato individuato dall'Unione Europea con la cosiddetta Strategia di Lisbona.

In particolare, è stata la Commissione Europea sulla salute, nel suo recente Libro bianco, a sottolineare lo stretto legame tra salute e prosperità economica, avvalorando il concetto cardine evidenziato dalla Strategia di Lisbona, che pone al centro il benessere dei cittadini per la crescita e l'occupazione.

Il Libro verde del welfare parte da considerazioni cui non si sfugge: "Le tendenze demografiche, i grandi cambiamenti nella coscienza dei bisogni e nella struttura delle risposte, la globalizzazione sregolata e una crescita dell'economia che rimane al di sotto del potenziale stanno progressivamente sgretolando la rete delle vecchie sicurezze".

Ricostruire un welfare capace di riproporre la centralità della persona e della sua salute significa ridurre la povertà, l'emarginazione e il disagio sociale, incrementando la produttività del lavoro, i tassi di occupazione e la crescita complessiva dell'economia.

"La sfida a cui siamo chiamati non è solamente economica ma, prima di tutto, progettuale e culturale. Vogliamo riproporre la centralità della

persona, in sé e nelle sue proiezioni relazionali a partire dalla famiglia", si legge nella prefazione del libro verde, che individua un futuro welfare capace di dare rilievo, insieme alle imprescindibili funzioni pubbliche proprie delle istituzioni, anche al valore della famiglia e a tutti i corpi intermedi che concorrono a fare comunità.

Il confronto che si intende sollecitare con questo Libro verde su aspetti specifici che già di per sé conducono ad un nuovo sguardo sulla nostra società e sulle regole sulle quali si fonda. Le disfunzioni, gli sprechi ed i costi del modello attuale di welfare; la capacità di transitare verso un nuovo modello sociale che consideri prioritario accompagnare le persone lungo tutto l'arco della vita senza perdere di vista il binomio opportunità-responsabilità; un modello di governance che garantisca la sostenibilità finanziaria; perseguire gli obiettivi strategici per realizzare concretamente un nuovo modello, anche attraverso il costante e proficuo confronto con le migliori esperienze internazionali; la formulazioni di linee guida sui pilastri su cui si basa il sistema, con programmi specifici dedicati alla natalità, alla famiglia, alla formazione legata all'occupazione (occupabilità) e alla prevenzione per la salute.

Con nuovi interventi su lavoro, sanità e pensioni, il Libro verde dà il via ad un percorso che porterà alla riforma dello Stato Sociale.

Le principali opzioni politiche identificate nelle risposte saranno condotte a sintesi in un "Libro Bianco" sul futuro del modello sociale. Il Governo in coerenza con esso formulerà le proposte in materia di lavoro, salute e politiche sociali per l'intera legislatura. (conclusione della prefazione del Ministro)

Il testo integrale del libro è disponibile su internet:

www.palazzoichigi.it



Il cambiamento sarà certamente possibile, ma potrà avvenire solo con la modularità e la gradualità richiesta da un così impegnativo progetto, perché si è di fronte innanzitutto ad un fenomeno culturale.

ABOLIZIONE DEL DIVIETO DI CUMULO TRA PENSIONI E REDDITI DA LAVORO

Riportiamo il testo integrale dell'articolo 19 del decreto legge 112 del 2008.

1. A decorrere dal 1° gennaio 2009 **le pensioni dirette di anzianità** a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima **sono totalmente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente**. A decorrere dalla medesima data di cui al primo periodo del presente comma sono totalmente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente **le pensioni dirette conseguite nel regime contributivo in via anticipata rispetto ai 65 anni per gli uomini e ai 60 anni per le donne** a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima nonché della gestione separata di cui all'articolo 1, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, a condizione che il soggetto abbia maturato i requisiti di cui all'articolo 1, commi 6 e 7 della legge 23 agosto 2004, n. 243 e successive modificazioni e integrazioni fermo restando il regime delle decorrenze dei trattamenti disciplinato dall'articolo 1, comma 6, della predetta legge n. 243 del 2004.

Con effetto dalla medesima data di cui al primo periodo del presente comma relativamente alle **pensioni liquidate interamente con il sistema contributivo**:

a) sono interamente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente le pensioni di vecchiaia anticipate liquidate **con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni**;

b) sono interamente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente le pensioni di vecchiaia liquidate a soggetti **con età pari o superiore a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne**.

2. I commi 21 e 22 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, sono soppressi.

3. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto del presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 758.

BLOCCO DELLA PEREQUAZIONE 2008

L'iniziativa giudiziaria pilota (di cui abbiamo riferito nel numero precedente), tendente a far dichiarare incostituzionale il blocco della perequazione 2008, sta seguendo il suo iter ed è giunta alla prima **udienza** che è stata **fissata per il 25 novembre 2008**, presso il Tribunale di Cuneo. Ci auguriamo di poter riportare gli esiti dell'udienza nel prossimo numero.

Nel contempo riferiamo che **la Finanziaria 2009 al momento non prevede alcun blocco**. Pertanto, le nostre pensioni dovrebbero essere regolarmente rivalutate con gli indici ISTAT.

REGIONE PUGLIA

TABELLA ESENZIONI DALLA COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA FARMACEUTICA

I dettagli sulle modalità e sulla modulistica possono essere richiesti presso le sezioni ASL.

T O	Grande invalido del lavoro (dall'80 al 100%).	Componente di nucleo familiare con reddito imponibile IRPEF annuo di tutti i soggetti fino a € 29.000, elevata di € 1.000 per ogni figlio a carico.	
	Invalido per servizio (dalla I alla V categoria).		
T A	Invalido civile al 100 % e titolare di pensione di inabilità assoluta e permanente.	Componente di nucleo familiare con reddito imp. IRPEF annuo di tutti i soggetti fino a € 34.000, elevabile di € 1.000 per ogni figlio a carico.	P A R Z I A L E
L	Invalido di guerra titolare di pensione vitalizia.	Soggetto di età superiore a 65 anni, componente di nucleo familiare con reddito imp. IRPEF annuo di tutti i soggetti fino a € 39.000, elevabile di € 1.000 per ogni figlio a carico.	
E	Titolare di sola pensione sociale (oltre ad eventuale casa di abitazione).		

Una crisi annunciata Da Fannie e Freddie al Keynes ritrovato

di Gennaro Angelini

Tutto è cominciato da loro: Fannie e Freddie.

La gente comune li ha conosciuti quando hanno conquistato le prime pagine dei giornali a settembre di quest'anno. Ma le loro vicende non sono state raccontate nelle pagine di cronaca scandalistica, bensì nei più austeri inserti economici di quotidiani e periodici.

Fannie Mae e Freddie Mac erano due colossi nel mercato dei mutui USA.

Giganti finanziari che controllavano metà di tutti i mutui immobiliari degli Stati Uniti e che a seguito della crisi immobiliare erano **sull'orlo del fallimento**.

E non erano i primi. E non saranno gli ultimi.

Date le dimensioni del crack, la reazione della classe politica è stata immediata.

Gli effetti del fallimento sarebbero stati devastanti per milioni di cittadini.

Senza trascurare le implicazioni di politica internazionale visto che i bonds delle società erano nel portafoglio di diverse istituzioni internazionali.

E allora bando ad ogni rigurgito ideologico e al culto irrazionale del sacro mercato per ritrovare l'antica virtù americana: il pragmatismo.

Il governo americano mette mani al portafogli e assume il controllo di Fannie e Freddie sobbarcandosene i debiti.

Finisce così un modo di concepire il capitalismo che aveva dominato il discorso nazionale americano dagli anni '80 di Reagan a Bush.

L'operazione è salutata positivamente dai mercati e tutte le borse ne traggono immediato giovamento.

Non è dato sapere il punto di vista del contribuente americano, su cui alla fine grava il costo dell'intera operazione, ma la notizia è riportata dai media con enfasi tale, da non lasciare dubbi circa la bontà dell'intervento.

E non lo sarà neanche in seguito quando i dissesti finanziari si estendono a società che mai si ipotizzava potessero fallire. **La Lehman Brothers**, quarta banca d'affari americana, è **costretta a dichiarare fallimento**, mentre la Merrill Lynch, sull'orlo del collasso, viene salvata dalla Bank of America che investe 50 miliardi di dollari per acquisirne il controllo.

E allora **necessita una decisione forte per rassi-**

curare i mercati circa la tenuta dell'economia USA.

Il Presidente Bush annuncia un intervento statale per salvare dal collasso l'economia americana. Lo Stato si farà carico di intervenire per stabilizzare i mercati, investendo una quantità indefinita di dollari.

Per evitare il tracollo di Wall Street, che avrebbe trascinato con sé le borse del mondo "wallstreet dipendenti", **la protezione federale** esistente sui c/c, sui risparmi e sui certificati di deposito, **sarà estesa anche ai fondi di "money market"**, che pur costituendo una grossa parte dei fondi pensione, non erano assicurati da Washington e flottavano pericolosamente sul mercato seguendo l'andamento degli interessi.

E anche i "subprime", i mutui immobiliari inesigibili che incidono ormai in misura preoccupante sui bilanci delle banche, **saranno garantiti dallo Stato**.

Nel frattempo l'onda lunga tracima e valica le frontiere. Ma **il vecchio continente**, avvezzo ad ogni esperienza **non si fa cogliere impreparato**: anticipa i tempi e con una rapidissima operazione, sprezzante dal punto di vista ideologico ma essenziale nel pragmatismo che la pervade, **costituisce fondi a sostegno delle imprese finanziarie**. In effetti ad esclusione dell'Inghilterra, dove la crisi aveva già messo in ginocchio alcune banche salvate dall'intervento statale,

nelle altre nazioni il rischio appare marginale. **In Italia in particolare le banche sono solide a livello patrimoniale** ma la parola d'ordine è "prevenire", infondere tranquillità ai mercati e ai risparmiatori.

In un batter d'occhi non si trovano più, neanche a cercarli, i fautori del liberismo puro, della deregulation e dell'autoregolamentazione del mercato. Governanti, economisti, giornalisti,

cambiano d'abito con una velocità impressionante e d'un tratto i quotidiani e i talk show televisivi pullulano di **esperti che invocano il rispetto delle regole e l'intervento dello Stato come regolatore dei mercati**.

Scopriamo così di essere un paese dove nessuno mai ha propugnato il "lasser faire, lasser passer" come l'unica possibile ricetta per il benessere diffuso. **Tutti sono ormai keynesiani convinti pronti a giustificare ogni possibile intervento dello stato in "deficit spending"**.

Scopriamo anche di avere ministri dell'economia "no global" in guerra contro le insane istituzioni finanziarie, fino a richiedere la destituzione dei vertici bancari non meritevoli del sostegno statale.

Dell'economia reale e di interventi a sostegno al reddito non vi è traccia nei provvedimenti assunti.

Ma tant'è. E' ora di metter mani al portafoglio (nostro!). E poco importa se sull'altare di un dissesto annunciato, di un karakiri atteso, a farne le spese saranno capisaldi come lo Stato Sociale e l'Istruzione.

Ma questa è un'altra storia.



RIFLESSIONI SULLE FUSIONI BANCARIE

di Paolo Pirulli

Ogni situazione che porta un **“cambiamento di stato aziendale”**, come quello del fenomeno delle fusioni tra banche, impatta sia sulla dimensione organizzativa, sia su quella psicologica degli individui, e ciò perché:

- ◆ **si colpisce il “contratto psicologico”** che tutti i dipendenti hanno stabilito originariamente con la propria azienda (le aspettative, le motivazioni, le prospettive, le certezze, ecc. ecc);

- ◆ **si affaccia la minaccia che la rete dei “legami interni”** (ruoli, colleganza, amicizie, alleanze) **possa essere negativamente influenzata** o dissolta dal cambiamento;

- ◆ **si pongono in forse gli obiettivi** e la missione delle aziende coinvolte nel processo.

Se, inoltre, riteniamo valido l'assunto che anche un'organizzazione ha una sua cultura, allora possiamo ricorrere a modelli che ci spiegano le dinamiche organizzative ed individuali che emergono nei cambiamenti.

Un modello per leggere tali dinamiche ci dice che:

- ◆ **le aziende possono psicologicamente regredire** a fronte di eventi traumatici occorsi in un dato momento della loro vita (fusioni, cambio repentino del management, variazioni degli assetti politici, flop sui mercati di riferimento, ecc..ecc.);

- ◆ **tali eventi generano un conflitto psicologico** al quale l'organizzazione reagisce ponendo in atto particolari misure di difesa che possono impedire o rallentare lo sblocco e il recupero di una dimensione adulta nella gestione provocato da un cambiamento;

- ◆ **in caso di fusioni si ricreano dinamiche organizzative che possono essere paragonate, metaforicamente, alle dinamiche delle famiglie “nucleari” o di quelle “miste”.**

Spesso sentiamo parlare di matrimoni tra banche, industrie, gruppi aziendali. I Top Manager ricorrono a tale parola/metafora per definire un preciso progetto di crescita. La valutazione delle compatibilità viene fatta, ovviamente e prioritariamente, sulla base delle similitudini dei codici genetici delle due realtà: il tipo di business delle aziende, gli assetti geo-politici, i mercati di interesse e via dicendo.

Il concetto di *“famiglia nucleare”* è riferibile a quelle organizzazioni la cui identità e cultura si è formata all'interno di una tradizione consolidata, con regole di comportamento, strutture e modalità di crescita più o meno stabili e pianificate.

La fedeltà e il senso di appartenenza rappresentano un fattore preponderante, così come la scelta dei nuovi entranti che devono dimostrare di possedere *“le carte in regola”* prima di far parte della nuova famiglia.

Il concetto di *“famiglia mista”*, invece, è associabile a quelle organizzazioni in cui la proprietà proviene da altre esperienze e vissuti. Lo spirito di adattamento alla turbolenza, l'aver sperimentato la complessità dei ruoli, costituiscono alcuni degli aspetti salienti della struttura relazionale della famiglia mista.

E' chiaro, pertanto, che la metafora della famiglia mista ci consente di osservare con maggior dettaglio **le dinamiche che sottostanno ai processi di mixaggio tra aziende come il Gruppo BPU e il Gruppo Banca Lombarda che hanno dato vita al nostro Gruppo UBI, di cui Banca Carime fa parte.**

Basti pensare che le varie aziende si sono trovate ad adattare reciprocamente le proprie culture attraverso:

- ◆ **il rituale preliminare della “seduzione”** (le aziende si integrano perfettamente perché complementari);

- ◆ **la scrittura del “contratto di matrimonio”** in cui sono state normate le regole di interazione, gli scopi e gli obiettivi comuni;

- ◆ **l'offerta della propria dote** (il ROE, il Personale, le Infrastrutture, il Know-How...);

- ◆ **la formalizzazione di ruoli e strutture** che garantiscano uno status e la sicurezza ai propri membri.

Dall'analisi dei processi di fusione e dei suoi impatti **si possono enucleare alcune problematiche abbastanza critiche**, tipo:

- ◆ la nuova struttura e il sistema di gestione;
- ◆ la forza degli *“outsider”*;
- ◆ le battaglie *“territoriali”*;
- ◆ l'adattamento alle nuove condizioni;
- ◆ problemi di start-up.

Le ipotesi di intervento sulle singole problematiche sono varie e molteplici e non è il caso di elencarle, ma vale la pena soffermarsi su quelle ipotesi di maggior valenza:

- ◆ **diffondere con chiarezza i sistemi e i metodi di gestione;**

- ◆ **presidiare con intelligenza, efficacia e trasparenza i processi di comunicazione;**

- ◆ **perseguire uno stile di management partecipativo e trattare le aziende come partner paritetiche;**

- ◆ **sostenere quei rituali di transizione** (negoziazioni, controllo dei conflitti) **che consentono di integrare individui e gruppi di lavoro e di accettare i nuovi assetti di potere;**

- ◆ **adottare comportamenti di sostegno e di ascolto delle istanze altrui** fornendo *feed-back* e indirizzando gli obiettivi;

- ◆ **utilizzare la formazione** come leva per seminare conoscenza, modelli di comportamento e cultura.

BANCOMAT

“Qui operazioni veloci”

Versare è facile come prelevare

di Caterina Dell'Edera

Parlo di un'evoluzione del tradizionale sportello Bancomat, denominato appunto “**ATM Evoluto**” ed avviato recentemente anche da UBI<>Banca Carime.

Questo nuovo tipo di ATM, oltre all'operatività già fornita dalla versione tradizionale, **consente alla Clientela di eseguire versamenti in conto corrente di banconote ed assegni.**

Il servizio fornito da UBI<>Banca Carime attraverso le nuove funzionalità viene pubblicizzato con la locuzione “Qui Operazioni veloci”.

Gli “ATM Evoluti”, inizialmente installati all'interno di alcune Filiali, saranno progressivamente trasferiti nelle aree riservate Self, per consentirne l'utilizzo nelle 24 ore di tutti i giorni della settimana (festivi compresi).

L'obiettivo di tale innovazione non è solo quello di **migliorare l'operatività delle Filiali**, ma anche quello di **semplificare i servizi alla clientela** che potrà così evitare code allo sportello, usufruire di una maggiore **autonomia nello svolgimento delle operazioni** ed **organizzare meglio il proprio tempo** (soprattutto con le collocazioni di ATM in aree Self).

L'accesso agli “ATM Evoluti” può avvenire tramite:

- ◆ **le carte con funzionalità Bancomat in circolazione e di nuova emissione** (sia di solo debito che multifunzione, entrambe preabiliate ai versamenti); prossimamente avverrà anche l'abilitazione delle CartaSi Multifunzione;
- ◆ **la nuova carta “VersaQuick”**, appositamen-

te predisposta, collegata al conto corrente del cliente solo per le funzioni di versamento e d'interrogazione.

Il cliente, quindi, potrà usare la propria **carta con funzionalità Bancomat**, già preabilitata anche al servizio “Qui Operazioni veloci” e con l'utilizzo del Pin già in suo possesso per:

- ◆ continuare ad eseguire prelievi, ricariche telefoniche ed altro;
- ◆ effettuare versamenti di contante e di assegni (anche in circolarità) con accredito di questi ultimi dopo la verifica da parte dell'operatore della correttezza formale dei titoli e dei dati inseriti dal cliente (importo e data di emissione);
- ◆ interrogare la movimentazione ed il saldo del conto.

Il cliente (persona fisica o giuridica), in aggiunta, potrà richiedere **la nuova carta gratuita “VersaQuick”** abbinata al proprio conto corrente ed un nuovo Pin per eseguire solo le funzionalità “Qui Operazioni veloci”, cioè per:

- ◆ effettuare versamenti di contante e di assegni (anche in circolarità) con accredito di questi ultimi dopo la verifica da parte dell'operatore della correttezza formale dei titoli e dei dati inseriti dal cliente (importo e data di emissione);
- ◆ interrogare la movimentazione ed il saldo del conto (può anche essere chiesta la disabilitazione delle funzioni di interrogazione).

Al termine delle operazioni di versamento con entrambi i tipi di carta (Bancomat e VersaQuick) **il sistema rilascerà una distinta dettagliata dei valori versati.**

Inoltre, gli ATM Evoluti procederanno alla verifica della regolarità delle banconote versate con cattura di quelle sospette di falsità o non conformi alle direttive della BCE e della Banca d'Italia e, pertanto, soggette ad ulteriori controlli da parte della banca.

Filiali di UBI><Banca Carime attualmente operative

Andria
Bari - Agenzia Centrale
Bitonto
Catanzaro - Agenzia Centrale
Cerignola

Cosenza - Agenzia Centrale
Crotone - Agenzia Centrale
Reggio Calabria - Agenzia Centrale
Salerno - Agenzia Centrale
Trani

IL SALUTO E L'AUGURIO DEL PROF. GIOVANNI PAPARELLA

L'intervento all'inaugurazione della nostra nuova sede

Egredi Amici,

anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, come la banca Ubi-Carime, è presente in questa sede che si inaugura oggi, con una sua nutrita rappresentanza, per portare il saluto del Presidente, prof. Antonio Castorani e degli Organi Collegiali e rendere il dovuto omaggio alla Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia..

Oltre chi vi parla sono presenti il Direttore rag. Giuseppe Triggiani e la dott.ssa Marina Giacopino dell'ufficio erogazioni, nonché anche la dott.ssa Anna Cardone che per molti anni ha dato il suo contributo di lavoro e di idee al nostro ente. Anna, unitamente all'impareggiabile presidente Andrea Dolce, rappresenta il ponte di cerniera tra la vostra Associazione e la Fondazione.

Abbiamo voluto partecipare a questa breve e significativa cerimonia per testimoniare i legami che ancora ci uniscono sia alla Cassa di Risparmio di Puglia che a voi.

L'Associazione Bancari opera per mantenere viva la memoria della gloriosa banca. Senza di voi, forse, il ricordo di quell'ente si sarebbe un poco affievolito; quindi ci unisce un comune fattore, il nome della Cassa di Risparmio di Puglia che entrambi conserviamo nelle rispettive denominazioni. Entrambi, oltre l'aspetto formale, ne abbiamo conservato il cuore.

Per questi motivi plaudiamo alla vostra iniziativa di avere ricordato questo istituto nell'ultimo numero della vostra rivista, attraverso gli uomini che hanno creato e sviluppato la Cassa di Risparmio di Puglia e l'hanno resa operativa non solo a Bari e nell'intera Regione, ma anche a livello nazionale. Alcuni di essi sono qui presenti, quali il suo Presidente sen. Mauro Pennacchio, il Direttore Generale dott. Adamo Acciaro e varie altre personalità.

Questa dignitosa sede che oggi viene inaugurata costituisce certamente un punto di arrivo dell'Associazione Bancari CRP, dovuta alla perse-

veranza ed alla tenacia del dott. Andrea Dolce, dell'intero Consiglio e di tutti i soci, ma anche un punto di partenza per una sempre più incisiva attività, non solo di memoria, ma soprattutto di idee.

Essa sarà un punto di aggregazione tra i bancari, ma anche un luogo dove svolgere attività culturale per l'intera Regione. Non a caso il Presidente Dolce è riuscito a coinvolgere una personalità come Mons. Alberto D'Urso, parroco della Chiesa di Santa Croce, che ha benedetto i locali.

Anche se il periodo in cui io sono subentrato all'amico e collega avv. Leonardo Martinelli è relativamente breve, ho avuto modo di apprezzare quanto realizzato dalla vostra associazione nei vari ambiti in cui opera; essa costituisce anche un ponte ideale tra chi ha lavorato nella Cassa di Risparmio di Puglia e coloro che sono impegnati nella nuova Banca, la Ubi-Carime, qui rappresentata dal suo Direttore Generale dott. Riccardo Sora, dal Condirettore Generale dott. Raffaele Avvantaggiato, dal Vicedirettore Generale dott. Sergio Passoni e da altri dirigenti.

Questo legame testimonia la continuità della Ubi-Carime per l'impegno nella crescita economica della Puglia e dell'intero mezzogiorno.

Per concludere un augurio all'amico Presidente dott. Andrea Dolce, al dinamico Consiglio Direttivo, a tutti i soci, presenti ed assenti, perché la nuova sede sia fonte di attività.

La Fondazione ha manifestato il suo interesse per le iniziative svolte e darà il suo apporto anche a quelle che vorrete in futuro promuovere, non solo per gli uomini che fanno parte della vostra associazione, ma anche per sostenere il ricordo di un passato che è difficile cancellare e che costituirà la base per futuri sviluppi sia della Fondazione che della Ubi-Banca Carime.

Giovanni Paparella

Direttore Generale Fondazione C.R.P.



Dedichiamo alle tante lettrici il primo articolo sulla ... **SALUTE**



LA MENOPAUSA

una fase della vita che la donna deve vivere
con serenità e benessere

del Dott. Giovanni Trombetta

Ginecologo-Oncologo, già Primario dell'Ospedale di Barletta

Ringrazio per l'ospitalità offertami dall'amico dott. Andrea Dolce che mi dà l'opportunità, tanto gradita, di fornire "pillole" di informazione e consigli medico-scientifici in campo ostetrico-ginecologico con un taglio pratico che possa servire a chiarire paure, errori e pregiudizi su argomenti di diffuso interesse.

Il tema che voglio affrontare in questo primo incontro, è quello relativo alla "Menopausa" di cui tanto si dibatte e in cui prevale molta disinformazione.

Si intende, col termine *menopausa*, l'ultima mestruazione che si verifica nella vita della donna, definita da riscontri clinici e ormonali. Distinguiamo pertanto una **Menopausa precoce** (intervenuta prima dei 40 anni) ed una **Menopausa tardiva** (dopo i 53 anni).

L'età media di insorgenza non è variata sostanzialmente negli anni e non è in relazione tanto alla familiarità quanto a fattori ambientali, socio alimentari, razziali e alla storia ostetrica della donna.

Diversamente dal secolo scorso, attualmente la menopausa si colloca cronologicamente quasi al centro della vita biologica della donna (che oggi mediamente arriva agli 80-85 anni) per cui la durata della postmenopausa ne rappresenta circa un terzo, per la qual cosa è aumentata oggi la richiesta di benessere e salute anche in questa fase.

La diminuzione più o meno rapida dell' Estrogeno e del Progesterone, ormoni non più prodotti dalle ovaie, **con incremento relativo degli Androgeni** (ormoni maschili), **determinano disturbi molteplici e con incidenza variabile in tutti i distretti e metabolismi del corpo:**

- sintomi vasomotori e turbe del sonno (vampate, sudorazione, insonnia);
- stress psicologici ed emotivi (irritabilità, depressione);
- sintomi urogenitali e sessuali (vaginiti, cistiti, incontinenza, difficoltà al rapporto);
- cambiamento dell'immagine corporea e dell'autostima (obesità insorta, nel 50% dei casi, per modificazione dello stile di vita e risparmio energetico);
- osteoporosi (soprattutto nei primi due anni con conseguenti lombalgie e fratture);
- malattie cardiovascolari (ipertensione (25%), angina, infarto tardivo);
- malattia di Alzheimer.

Non sempre le donne reagiscono in modo appropriato di fronte alla varia sintomatologia su elencata e, soprattutto se ancora giovani, sentono e vivono la menopausa solo come perdita della fecondità e dell'autostima estetica e sessuale, assumendo così diversi modelli reattivi che vanno dalla reazione passiva a quella nevrotica o iperreattiva.

In relazione al quadro sintomatologico sinteticamente elencato, spesso solo parzialmente presente, già da circa venti anni, studi e ricerche internazionali hanno provveduto all'**introduzione della terapia sostitutiva ormonale (T O S)**, basata essenzialmente sulla somministrazione di **estrogeni associati o meno a progestinici** (ormoni non più prodotti dalle ovaie), **secondo schemi, tempi e durata variabili**, cioè personalizzati secondo le esigenze e l'accettabilità della paziente, con vie di somministrazione le più varie (orale, transdermica, transvaginale, spray ecc.).

Questa terapia, ormai universalmente testata e raccomandata, in sintesi rappresenta un freno all'accelerazione del processo d'invecchiamento. Per completezza ne analizziamo sia gli **effetti benefici noti** che i tanto **temuti rischi oncogeni**.

Tra gli effetti positivi riconosciamo:

- l'abbattimento dei sintomi menopausa-dipendenti su citati;
- l'effetto nutritivo e tonico su cute, mucose genitali e vescicali e sulla statica pelvica;
- una protezione cardiovascolare (riduzione del 50% dell'infarto tardivo);
- l'effetto antiosteoporotico;
- un miglioramento psichico, emozionale e del desiderio sessuale;
- un rallentamento del decorso clinico dell'Alzheimer (come studi recenti sembrano dimostrare);
- la riduzione del rischio di insorgenza del carcinoma del colon.

Per quanto riguarda **il rischio oncogeno**, è dimostrato che **un trattamento con TOS per almeno 5 anni non determina un incremento di rischio di tumore mammario**. Per trattamenti più lunghi, un lieve aumento del rischio è compensato dal maggior controllo diagnostico consigliato.

E' stato inoltre riscontrato che l'impiego di un'associazione di estrogeni e progestinici **assicura la protezione dall'insorgenza del tumore del corpo uterino estrogeno dipendente**.

In conclusione, in periodo premenopausale e a menopausa accertata, si consigliano i seguenti:

ACCERTAMENTI

- Visita ginecologica e senologica;
- Misurazione della pressione arteriosa e ECG;
- Controllo del peso corporeo;
- Pap-test e colposcopia;
- Ecografia ginecologica;
- Mammografia;
- Densitometria ossea;
- Valutazione ormonale ginecologica e tiroidea;

- Valutazione del metabolismo glicolipidico e funzionalità epatica.

COMPORAMENTI

- Svolgere una costante attività fisica;
- Eliminare fumo e alcool;
- Seguire una corretta ed equilibrata dieta alimentare (in particolare ricca di calcio);
- Effettuare un controllo igienico sanitario costante nel tempo.

Di fronte al problema menopausa il medico ha la responsabilità di assicurare il benessere e la garanzia della cura, condividendo con la paziente le scelte terapeutiche.

Purtroppo spesso, invece, prevale l'*astensionismo terapeutico* che risulta meno impegnativo e responsabilizzante, per cui risulta più semplice dire *"lasci fare alla natura!"*.



La LILT

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è un'associazione di volontariato ONLUS presente su tutto il territorio nazionale con 103 Sezioni Provinciali e 389 ambulatori. Da più di ottant'anni propone attività ed iniziative di promozione della salute, prevenzione, diagnosi, ricerca in campo oncologico, riabilitazione ed assistenza ai malati e ai familiari.

Per informazioni più dettagliate riportiamo l'indirizzo delle Sezioni Provinciali che operano in Puglia:

- | | |
|--|---------------------------------|
| - Bari - via Putignani, 152 - 70122 tel. 080/5216157 | email: bari@lilt.it |
| - Brindisi - via Indipendenza, 18 - 72100 tel. 0831/520366 | email: legatumori@libero.it |
| - Foggia - via Barletta, 6 - 71100 tel. 0881/661465 | email: legatumori1980@libero.it |
| - Casarano (Lecce) - via Alpestre, 4 - 73042 tel. 0833/512777 | email: info@legatumorilecce.org |
| - Taranto - viale Virgilio, 135 - 74100 tel. 099/4587360 | email: sumaperla@libero.it |



La nostra Puglia Cenni storici della Città di Manduria

di Carmela Ferrara

I giornali hanno parlato di crisi economica delle famiglie italiane a causa dell'inflazione e soprattutto del rincaro della benzina. Ciononostante nel mese di agosto abbiamo visto le città svuotarsi di gente che si dirigeva verso le località balneari o montane. Siamo sempre stati e rimaniamo un popolo di vacanzieri!

Quest'estate sono andata nel Salento e precisamente a S. Pietro in Bevagna "marina di Manduria" che, con il suo lungo litorale di sabbia finissima, i fiumi Chidro e Borraco, nonché le sue torri costiere costituisce un'attrazione turistica di prim'ordine. Durante la permanenza nella località balneare ho fatto qualche visita guidata a Manduria, cittadina che mi ha meravigliata per la sua storicità.

Manduria, infatti, **si offre come una delle capitali messapiche**, circondata da una triplice cinta muraria megalitica (la più antica delle quali risale al V - IV sec.a.C.), di cui si possono vedere alcuni resti unitamente ad alcune tombe.



Grazie a queste mura furono sconfitti gli avversari tarantini. Conquistata successivamente dai Romani, la città fu poi distrutta dai Goti di Totila nel 547 d.C. ed in seguito ricostruita. Accanto ai reperti messapici, fra le sue bellezze storiche va annoverato il "**Palazzo Imperiale**" in laterizi e con un pomposo cortile, costruito nel 1717 sui ruderi di un castello normanno.

Da non perdere la graziosa facciata romanica della **cattedrale di San Gregorio Magno** dove, dietro una porta ad arco, si apre l'**ex ghetto degli Ebrei**, il meglio conservato in tutta la Puglia.



Passeggiando lungo le mura megalitiche si trova una sorgente sacra messapica graziosamente recintata dai Romani e che, per la citazione fattane da Plinio il Vecchio, è denominata "**Fonte Pliniano**".

La zona circostante le antiche mura, dove sono state rinvenute **estese necropoli**, fa parte del **Parco Archeologico** realizzato recentemente. La ricchezza di questo patrimonio testimonia l'origine messapica di Manduria e la sua notevole importanza anche nei secoli successivi.

La vocazione turistica, inoltre, pone la città ai primi posti nel Salento con un turismo vario ed esigente. Il territorio ha una costa invitante fatta di **spiagge interminabili dalla fine sabbia dorata e di un mare, lo Jonio, mitico per la limpidezza delle sue acque**. In questa terra, che agevola un turismo stagionalizzato, è piacevole in ogni periodo dell'anno andare per negozi dove si espongono raffinati gioielli o abiti griffati ed è bello sostare in una caffetteria o gustare i gelati artigianali preparati dai maestri gelatai locali.

Manduria è anche un importante centro agricolo ed è considerata la **località principale per la produzione del noto "Vino Primitivo"**.

La policromia dei materiali delle opere architettoniche, il gioco dei volumi, la serenità della zona e le riflessioni che il tutto suggerisce, creano un piacevole clima di allegra vacanza.



Le nostre iniziative autunnali



Tour della Sicilia

La giornata piovosa non ha smorzato l'entusiasmo e l'allegria del gruppo in partenza per il giro in Sicilia a fine settembre.

Bella per la sua natura e ricca di storia per le numerose civiltà che si sono succedute, l'isola ha offerto, già percorrendo la Costa del Sole, lo spettacolo dei suoi mutevoli ed incantevoli paesaggi.

La sontuosa **Palermo**, distesa nella Conca d'Oro, ha presentato la sua ricca storia attra-

verso i suoi maestosi monumenti: il Palazzo dei Normanni con la stupenda Cappella Palatina, in cui si fondono mirabilmente le culture araba, normanna e bizantina; la Cattedrale, mosaico artistico per le numerose manomissioni e le semplici tombe normanne.

Poco distante, arroccata su di un'altura ecco **Monreale**, cittadina medioevale, famosa sia per il suo Duomo che per il Chiostro di stile classico orientale.

Altra tappa, **Agrigento**, patria del filosofo Empedocle. Definita dal poeta Pindaro "la città più bella dei mortali" per il cielo più azzurro, il mare più blu e i verdi mandorli, affascina anche per il suggestivo complesso architettonico greco-romano esteso nella ben nota Valle dei templi.

Non meno bella **Piazza Armerina** con le famose rovine della Villa Romana del Casale.

Lungo un percorso dominato a tratti dal maestoso Etna, il gruppo ha raggiunto **Acireale**, **Siracusa** e **Notò**, capitale del barocco siciliano ed esempio, oggi, di grande fantasia artigianale e di eccellente qualità architettonica.

Per concludere il tour non poteva esserci posto più bello di **Taormina**, celebrata da scrittori ed artisti, rinomata meta turistica nonché luogo di cultura per i suoi antichi tesori di epoca greco-romana ed il famoso Teatro Antico ancora oggi palcoscenico di grandi manifestazioni teatrali.

Visita alla ...

Accolti dalla **Dott.ssa Renna**, responsabile della Biblioteca Nazionale e dalla **Dott.ssa Pompilio**, responsabile dell'Archivio di Stato, abbiamo trascorso circa tre ore nella bella "**Cittadella della Cultura**" di Bari che si sviluppa negli antichi edifici annonari (Frigorifero, Macello, Mercato fruttifero e Mercato ittico), recentemente restaurati e riadattati per ospitare appunto la **Biblioteca Nazionale** e l'**Archivio di Stato**.

Esternamente le strutture hanno mantenuto la loro **architettura neoromantica**, mentre all'interno sono stati creati **ampi e luminosi ambienti per gli auditorium, le sale di lettura, la sala di consultazione di testi o manoscritti rari, punti di ricerca elettronica, zone espositive per mostre.**

Di fronte a rari documenti risalenti anche al Medioevo e all'ampia tipologia di reperti raccolti, abbiamo apprezzato il lavoro e la preparazione degli operatori nonché l'**importanza di questi centri per la conservazione e ricostruzione della memoria storica e culturale della nostra Regione.**



Giro in Etruria

Impresa non facile, questa volta, per il bravo Mimmo Valerio che ha dovuto gestire un vero “gruppone”, ben 67 gitanti, che si snodava lungo le viuzze dei borghi medievali della “Tuscia”.

Non facile, ma ancora una volta riuscita benissimo!

Prima tappa l'antica **Viterbo**, la “Città dei Papi” (perché a lungo sede papale), cinta da alte mura medievali merlate, ancora oggi pressoché intatte, con le massicce torri e porte, che racchiudono un ampio centro storico ricco di aristocratici palazzi, chiese e piazze.

Testimonianza dell'affermarsi del dominio papale sul territorio dell'Etruria sono state anche le splendide residenze rinascimentali visitate. **Villa Lante**, a **Bagnaia**, con le due eleganti palazzine simmetriche affacciate su di un tipico giardino all'italiana e circondate da un vasto parco su più livelli con terrazze e bellissime fontane artistiche.

Imponente, invece il **Palazzo Farnese** di **Caprarola**, fastoso con i suoi interni affrescati, il giardino e l'ampio piazzale che domina l'antica cittadina.

Fotografatissime, a **Bomarzo**, le numerose sculture fantastiche e grottesche scolpite in enormi blocchi di roccia lavica (piperino) immerse nel verde del “**Parco dei Mostri**”.

A **Tuscania** il gruppo non si è lasciato fermare dalla pioggia ed ha visitato le due antichissime chiese costruite nell'VIII sec. al di fuori delle mura: S. Maria Maggiore con il suggestivo affresco trecentesco del “Giudizio Universale” e, poco distante, S. Pietro con la facciata a tre portali ricca di decorazioni, il maestoso interno affrescato e la bella cripta.

Tarquinia, invece, ha riportato tutti indietro nel tempo, migliaia di anni indietro, visitando l'estesa necropoli che, con le sue ricche tombe a camera (dal sec.VII al III a.C.) con pareti e soffitto affrescati, testimonia la floridezza della città tra le più antiche ed importanti dell'Etruria.

Ancora molto ci sarebbe da ammirare in questa terra così ricca di storia! Sarà per la prossima volta!



Commedia in vernacolo

Una serata all'insegna delle risate quella trascorsa insieme, in ben 200, per assistere allo spettacolo in vernacolo **Il figlio chiacone “Camillo”** di **Mino De Bartolomeo** e **Rosaria Barracano**.

Il linguaggio dialettale (indubbiamente più espressivo), la comicità di molte situazioni (che sono reali in certi contesti) e la bravura degli attori della **compagnia teatrale “ARIETE”** hanno contribuito a rendere veramente divertente e piacevole lo spettacolo.

La serata, organizzata per ricordare lo scomparso **Mario Bellomo** (uno dei soci fondatori della nostra Associazione), si è conclusa con la consegna dell'intero incasso diviso in quote di beneficenza ai rappresentanti (in foto) di tre Associazioni di volontariato: le sezioni ANT di Adelfia e di Monopoli e l'Associazione Alzheimer di Bari.

Ci complimentiamo ancora una volta con il collega Mino De Bartolomeo e la moglie Rosaria e li ringraziamo per averci offerto una piacevole serata, ma soprattutto l'opportunità di compiere un gesto di solidarietà verso chi soffre.



PROGRAMMA TURISTICO 2009

Gita a **ROMA** visita dei Musei Vaticani e della Cappella Sistina
Mausoleo Cecilia Metella e catacombe di S.Callisto
Roma sotterranea (Basilica di S.Clemente)
Roma sconosciuta (Quartiere Coppedé).
(fine aprile: 3 - 4 giorni, 2 - 3 notti)

Viaggio in **ANDALUSIA** Granada, Cordoba, Siviglia e Ronda
(metà maggio: 6 giorni, 5 notti)

Tour della **SARDEGNA** (settembre: 6 - 7 giorni, 5 - 6 notti)

Gita a **GRADARA - URBINO - ACQUALAGNA** (novembre - 3 giorni, 2 notti)

Gli interessati possono **contattare Mimmo Valerio** per segnalare, senza alcun impegno, la propria disponibilità ad una o a più iniziative: per la gita a Roma e in Andalusia entro il 10 gennaio, per la Sardegna entro il 28 febbraio).

Mimmo Valerio - tel. 080 742496 - cell. 335 6733053 - e.mail valeriodom@libero.it

INFORMAZIONE

PER I NUOVI PENSIONATI CARIME

Sulla base della legge 1436/39, la Banca presso cui abbiamo lavorato, comunque denominata, nel corso degli anni di servizio prestato da ogni dipendente assunto prima che la CRP divenisse Spa, ha versato prima all'ENPDEP e dopo all'INPDAP contributi nella misura dello 0,12% degli importi lordi percepiti, trattenendone una parte dallo stipendio.

Si tratta di una sorta di **Assicurazione Sociale Vita** prevista dalla citata legge. Il regolare versamento dei contributi dà diritto ad una indennità economico-previdenziale in caso di decesso dell'iscritto o di familiare a suo carico.

L'articolo 9 della legge prevede la possibilità, per gli iscritti alla prestazione ex ENPDEP da almeno 5 anni ed esonerati dal servizio per limiti di età o per salute, di continuare volontariamente l'iscrizione corrispondendo in proprio l'intero contributo previsto.

Condizione per detta prosecuzione volontaria è l'inoltro della richiesta all'INPDAP entro un mese della data di esonero dal servizio.

Segnaliamo ai colleghi che lasciano il servizio che non utilizzare l'opportunità della prosecuzione volontaria significa vanificare i contributi versati per tanti anni.

Il prospetto informativo dell'INPDAP ed il Modulo di Richiesta Prosecuzione sono reperibili presso la sede della nostra Associazione.

L'Associazione è normalmente aperta **dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 11,30.**
Per le festività natalizie sarà chiusa **dal 19 dicembre 2008 all' 11 gennaio 2009.**

CONVENZIONI SPETTACOLI TEATRALI

Abbiamo la possibilità di organizzare gruppi di soci interessati a singoli spettacoli.

E' però necessario raggiungere quantitativi minimi di biglietti.

Vi invitiamo, pertanto, a **segnalarci di volta in volta l'interesse per gli spettacoli "in cartellone"** nei vari teatri. Sarà nostra cura cercare di riunire le richieste e formare gruppi che consentano di raggiungere il quantitativo minimo necessario **per usufruire di sconti.**

Per informazioni e segnalazioni il riferimento è: Anna Cardone tel. 080/5217729 - 331.8811383

Convenzioni alberghiere

Per maggiori dettagli delle singole convenzioni rivolgersi al Consigliere

Anna Cardone tel. 080/5217729 - 331.8811383

ROMA

Hotel GEA

via Nazionale 243 - cap 00184
tel. 06.4884996 - 06.4828446
geahotel@alice.it - www.geahotel.it

Hotel PATRIA

via Torino 36-37 - cap 00184
tel. 06.4818254 - 06.4880756
infopatria@hotelpatria.it - www.hotelpatria.it

Hotel LE PETIT

via Torino 122 - cap 00184
tel. 06.48907085
info@hotellepetitroma.com
www.hotellepetitroma.com

FIRENZE

CASA DON U. SECCHIAROLI

via Borghini 25 - cap 50133
tel. 055.578100 - 339.1045574
don.umberto@tiscali.it
www.casadonsecchiaroli.it

VILLA GUARNASCHELLI

via Poggio Secco 5/20 Scandicci (FI) - cap 50018
tel. 055.7422017 - 333.6533432
don.umberto@tiscali.it
www.villaguarnaschelli.it

PESCARA

Parc hotel VILLA IMMACOLATA

Centro benessere Le Plaisir
Strada S. Silvestro 340 - cap 65129
tel. 085.4980031
info@hotelvillaimmacolata.it
www.hotelvillaimmacolata.it

COSENZA

Royal Hotel ****

via Molinella 24/E - cap 87100
tel/fax 0984.412165
direzione@hotelroyalsas.it

Guardia Piemontese Lido (CS)

Hotel ZILEMA

Strada Statale 18 n. 227 - cap 87020
tel. fax 0982.94702
info@hotelzilema.it - www.hotelzilema.it

MARTINA FRANCA (TA)

Bed & Breakfast CASABELLA

via Tiro a Segno 6 - 74015
tel/fax 080.4303647
info@casabellabb.it - www.casabellabb.it
Offerte promozionali per i **weekend invernali a partire da € 65,00.**
Sconto **10%** presso il Centro Benessere THEBES.

ARADEO (LE)

Bed & Breakfast ANTICA DIMORA (sconto 15%)
nel centro storico del paese.
Tel. 348.6117994 - 333.7728279



HOTEL SAVOIA

ABANO TERME
via Pietro d'Abano, 49 - 35031

tel. 049.8231111 - www.savoiaterme.it

Elegante hotel **quattro stelle** nel centro di Abano con 3 piscine termali, moderno Centro Benessere ed ampio parco con campo da tennis.

La convenzione prevede lo **sconto del 10%** sui prezzi di listino.

Hotel Terme Magnolia ****

ABANO TERME (PD)

Via Alessandro Volta, 6 cap 35031
tel. 049.8600800 fax 049.8602648
www.magnoliamterme.it **Sconto del 15%**



Ristorante IL COCCODRILLO Masseria Pedali Fasano

All'interno del Parco Faunistico Zoo Safari.
Una delle più antiche strutture rurali pugliesi (XVI secolo) oggi ristorante, sala ricevimenti, congressi.

Convenzioni commerciali e sportive

MULTISALA "GALLERIA" Bari

I biglietti al costo di € 4,50, validi per ogni giorno della settimana e fino a novembre 2009 sono reperibili presso l'Associazione.



ISCRIZIONE 2009 all'ANLA
e **ABBONAMENTO** annuale alla
sua rivista mensile **ESPERIENZA**.

Tel. 080.5461090

Quota agevolata di € 16,00 anziché € 20,00.



ProL. Via Caldarola
Tang. Sud, 8
(uscita 14/A) - Bari

Tel. 080.5481258 www.bluolimpic.it

Sconto del 12% sulle quote di partecipazione alle attività in piscina e in palestra.

META HEALTH CLUB

Centro benessere e piscina

Via Fanelli 206/16 A5 - Bari
tel. 080.5019787 www.metaclub.it
Sconti particolari per i soci e familiari.

PRIMUS
SPORT & BENESSERE

Uscita Bitritto Nord
via Bari S.S. 271 km 9

tel/fax 080.631789 - www.primusclub.net

CLAIRY Pellicceria - Pelletteria - Valigeria

Bari - Corso Cavour n. 207 e n. 128/b

Triggiano - Centro commerciale **bariblu**



L.G. Elettrica S.r.l. Via Napoli 357
BARI 70123 Tel: 080.5343668

Poiché con il solo Notiziario non siamo in grado di inviarvi "in tempo reale" le comunicazioni delle nostre iniziative, **vi invitiamo a trasmetterci** (per telefono, posta o via e.mail) il vostro numero di **telefono fisso, cellulare ed eventuale indirizzo di posta elettronica**.

themis

LOTTO 6 MOD 9 IL BARICENTRO - CASAMASSIMA
tel/fax 080.6970148 cell. 333.5911520

Arredamento e architettura d'interni (casa - negozi - uffici), design per la casa, complementi d'arredo, oggettistica, illuminazione.

Sconti dal 20% al 40% su tutti gli articoli.



Prodotti per stampanti:

cartucce, kit di autoricarica, toner, carte fotografiche e speciali.

Bari: via Dell'Arca, 10
via Omodeo, 24
v.le Papa Giovanni XXIII, 87/89

Sconti sul listino dei prodotti a marchio PRINK:
10% sui prodotti compatibili; **5%** sui rigenerati.



Agenzia Immobiliare

Ristrutturazioni - Mutui - Leasing

Via Melo 182/A - Bari - tel/fax 080.5232914

Sconto del 30% sulle provvigioni di mercato nel settore immobiliare e agevolazioni in quello edile.

OTTICA RAMOSINI

Corso Cavour, 227 - Bari
tel. 080.5242390

Sconto del 20%, 30% e 40% su tutti gli occhiali da sole e da vista, a secondo del modello; controllo gratuito della vista.

Centri Clinici Diagnostici

C.so V.Emanuele 150 Bari -
080.5218105

PALAZZO confezioni

Martina Franca via Mottola Km 2,200 (Z.I.)
tel. 080.4855161 - www.confezionipalazzo.com

Lavelli - non solo Foto

via Re David 177/ 15 - Bari

Sconti su stampe di foto tradizionali e digitali.
Offerte speciali di macchine ed accessori per la fotografia e per personal computer.

NASCITE

I soci in festa sono:

Franco Drago per l'arrivo della secondogenita **Maria**;

Eleonora Marinelli e Giovanni Argentieri per la nascita del primo figlio **Eduardo Maria**;

Donato Campanella per l'arrivo del primo nipotino **Davide** del figlio Riccardo;

Michele Cillo per l'arrivo della seconda nipotina **Carlotta** del figlio Giancarlo;

Luigi Di Vietri per la nascita della prima nipotina **Maddalena** della figlia Carmen;

Carlo Lorusso per la nascita della prima nipotina **Sofia** della figlia Valentina;

Donato Rotunno per l'arrivo della nipotina **Roberta**, terza dopo Eleonora e Ilaria;

Mimmo Valerio per la nascita del secondo nipotino **Domenico** del figlio Emilio.

Ai felicissimi nonni ed ai genitori, i nostri più vivi rallegramenti.

Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.



50° Anniversario

Franco e Nella Capasso
Gianbattista e Angela Palumbo

hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario di matrimonio. Alle simpatiche coppie le nostre congratulazioni e gli auguri più calorosi per i "prossimi cinquanta"!

ISCRIZIONI

- * Addolorata **Degni**
- * Luciana **Di Renzo**
- * Vincenzo **Marinò**
- * Mariangela **Pellegrino**

GLI ARTICOLI PUBBLICATI IMPEGNANO TUTTA E SOLO LA RESPONSABILITA' DEGLI AUTORI.

SOMMARIO

AUGURI

- 1 Invito al tradizionale incontro per lo scambio di auguri

PENSIONI

- 2 Libro verde sul futuro del modello sociale
Ministero Lavoro - Salute - Politiche Sociali
- 3 Abolizione del divieto di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro
art. 19 D.L.112 del 2008

Blocco perequazione 2008

Esenzioni compartecipazione spesa farmaceutica (Regione Puglia)

BANCA

- 4 Da Fannie e Freddi al Keynes ritrovato
di Gennaro Angelini
- 5 Riflessioni sulle fusioni bancarie
di Paolo Pirulli
- 6 Bancomat - "Qui operazioni veloci"
di Caterina Dell'Edera
- 7 Gli auguri della Fondazione
di Giovanni Paparella

SALUTE

- 8 La Menopausa
di Giovanni Trombetta

INIZIATIVE

- 10 La nostra Puglia: Manduria
di Carmela Ferrara
- 11 Tour della Sicilia
Visita alla Cittadella della Cultura
- 12 Giro in Etruria
Commedia in vernacolo
- 13 Programma turistico 2009
- 14 Convenzioni alberghiere
- 15 Convenzioni commerciali e sportive

INTER NOS

- 16 Annunci

Ci ha lasciato

Francesco Maselli

Lo ricordiamo con affetto e vivo rimpianto. Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.